



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI
Corso d'Italia, 38
00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2015-2021 – LETTERA N° 14

Roma, 14 settembre 2018

Cari fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

Ancora una volta vi porgiamo il nostro saluto affettuoso e la nostra vicinanza fraterna, al termine della riunione trimestrale del Definitorio Generale che si è svolta a Roma dal 3 al 13 settembre con la presenza dei sette Definitori, presieduti dal P. Generale.

La vita dell'Ordine (frati, monache e laici) continua nelle diverse regioni del mondo, caratterizzata dal desiderio di rispondere giorno dopo giorno, con una fedeltà sempre rinnovata, al Signore che ci ha chiamato a far parte della famiglia del Carmelo Teresiano. Ricordiamo con gioia avvenimenti recenti, come la beatificazione della nostra sorella Maria Felicia di Gesù Sacramentato (“Chiquitunga”), celebrata il 23 giugno ad Asunción (Paraguay). Preghiamo con speranza cristiana anche per i nostri fratelli e sorelle deceduti in queste ultime settimane; tra loro, vogliamo ricordare in modo particolare P. Tomás Álvarez, che tanto ha contribuito con la sua sapienza profonda e serena a una migliore conoscenza della vita e dell'opera di Teresa di Gesù.

D'altro canto, non dimentichiamo le gravi inondazioni che si sono verificate poche settimane fa in India, soprattutto nello Stato del Kerala: esse hanno toccato alcuni nostri conventi, e molto di più la popolazione della zona. In dialogo con le nostre Province presenti in quella regione, abbiamo deciso di inviare loro un aiuto economico per proseguire le opere di riparazione più urgenti e l'aiuto sociale che già stanno svolgendo con grande generosità.

Il tema principale del nostro incontro di questi giorni è stato il processo di rilettura delle Costituzioni, che il Capitolo Generale di Avila ha indicato come priorità per il sessennio 2015-2021. Il Definitorio si è riunito con i membri della Commissione internazionale, i quali hanno presentato i risultati della prima tappa del progetto, insieme ad alcune riflessioni sullo svolgimento del medesimo e sulle risposte pervenute. Il Definitorio ha ringraziato la Commissione per l'ingente lavoro compiuto finora, sia nella preparazione delle schede per le comunità che nella raccolta e valutazione delle risposte inviate dalle Circoscrizioni.

Sulla base del materiale raccolto e del ricco dialogo con la Commissione, il Definitorio ha elaborato il programma e le linee fondamentali di lavoro del prossimo Definitorio Straordinario, che si terrà a Goa (India) dal 3 all'11 febbraio 2019. È stata inviata la lettera di convocazione ai partecipanti, e nelle prossime settimane si elaborerà l'*Instrumentum laboris* dell'incontro. Ricordiamo che il compito primordiale affidato dal Capitolo Generale al Definitorio è di prendere una decisione sul testo delle Costituzioni, per il quale si proponevano tre possibilità: la rielaborazione, la revisione e/o la redazione di una dichiarazione di tipo carismatico. Chiediamo alle Circoscrizioni che ancora non lo hanno fatto, di inviare la sintesi delle proprie risposte alla scheda 12 (“Valutazione e proposte”) prima del 30 novembre.

Nel frattempo invitiamo tutti i religiosi ad avanzare con determinazione verso un vero rinnovamento della nostra vita, l'obiettivo fondamentale che cerchiamo di conseguire con il lavoro sulle Costituzioni. L'itinerario percorso finora ha consentito a molti religiosi di ritrovare un contatto diretto con le Costituzioni e, attraverso la riflessione personale e il dialogo comunitario, di crescere nella consapevolezza degli elementi fondamentali del carisma teresiano e della forma in cui li stiamo vivendo concretamente.

Un altro tema importante nei nostri dialoghi è stato l'accompagnamento delle diverse Circoscrizioni, a partire dalle informazioni ricevute dai Definitori incaricati di ogni zona. Nelle scorse settimane, i membri del Definitorio hanno portato avanti la loro attività, associata talvolta con qualche giorno di riposo estivo. Così, per esempio, il P. Generale è stato in Ungheria, in Brasile e in Olanda, ha partecipato all'incontro degli Studenti europei a Fatima e ha celebrato l'Anno giubilare teresiano ad Alba de Tormes e Avila. P. Agustí ha partecipato a un incontro di formazione delle Carmelitane Scalze a Parigi e ha visitato alcune comunità di frati e monache in Catalogna. P. Łukasz ha accompagnato a Salamanca i formandi che si sono preparati al secondo Noviziato. P. Mariano ha trascorso i mesi di luglio e agosto nelle Filippine, ove ha visitato diverse comunità di frati e monache, offrendo alcune riflessioni sull'Istruzione *Cororans*; nel monastero di Jaro (Iloilo City) ha svolto la Visita pastorale triennale, su richiesta del vescovo locale.

P. Johannes Gorantla ha informato sulla sua Visita pastorale alla Provincia di Malabar, svolta dal 1° luglio al 28 agosto. Si tratta della nostra Provincia indiana più antica, che in tempi recenti ha registrato una crescita numerica considerevole. Attualmente conta 181 professi solenni, di cui la metà non arriva a 50 anni, oltre a 56 professi semplici e 8 novizi. La Provincia ha 29 case, ivi comprese quelle del Vicariato regionale del Nord Malabar e della Delegazione di Ranchi. L'attività dei religiosi è veramente vasta, con un impegno peculiare nell'apostolato specifico, soprattutto nei sei centri di spiritualità. La Provincia gestisce la più grande tipografia che la Chiesa possiede in India, un grande centro editoriale in cui viene stampata una delle edizioni dell'*Osservatore Romano* e vengono tradotti e pubblicati diversi documenti della Santa Sede. Le parrocchie sono poco numerose e c'è una sola scuola nella missione di Ranchi.

Basandosi sull'analisi della situazione della Provincia, il Definitorio ha dato alcune indicazioni concrete per mettere in primo piano l'esperienza degli elementi caratteristici della vita religiosa e carmelitana, e ha raccomandato un'attenzione particolare al discernimento delle numerose vocazioni e alla qualità della formazione iniziale. Quanto all'economia, abbiamo constatato l'urgente necessità di rafforzare l'autonomia economica dei conventi, attraverso un'amministrazione più decentralizzata. Così pure, bisogna assicurare la partecipazione reale di tutti i religiosi in tutte le decisioni che li riguardano, in accordo con le nostre leggi e valori. D'altra parte, si continuerà a regolare la presenza di religiosi della Provincia all'estero, conformemente alle determinazioni approvate dal Definitorio nel settembre 2017, così come si sta facendo per tutto l'Ordine. Un altro tema che ha bisogno di chiarificazioni è il futuro del Vicariato regionale, sul quale vi sono dei dubbi tra i religiosi. Nei prossimi mesi, P. Johannes rimarrà in costante contatto con la Provincia per aiutare il governo provinciale a implementare le decisioni prese.

P. Daniel Ehigie ha svolto dal 2 al 31 agosto la Visita pastorale alla Delegazione Generale del Congo. Essa comprende 55 religiosi (di cui 40 lavorano nella Delegazione, 7 sono al servizio di altre Circoscrizioni, 2 sono impegnati in studi superiori e 6 si trovano in situazioni diverse), oltre a 36 candidati nella formazione iniziale. L'età media è di 46 anni. Ci sono 7 comunità nella Repubblica Democratica del Congo (Kinshasa) e una nella Repubblica del Congo (Brazzaville). Il lavoro pastorale e sociale della Delegazione è notevole, con una particolare attenzione alla pastorale della spiritualità, alle parrocchie e alle scuole. La sua opera è generalmente molto apprezzata dalla popolazione e dalle chiese locali. Una buona parte delle

energie viene investita nella formazione, tenendo conto del numero considerevole di vocazioni. Il Visitatore ha raccomandato di continuare a prestare la dovuta attenzione a quest'ambito, per esempio favorendo la formazione dei formatori ed evitando che assumano altri impegni incompatibili con il compito formativo. Ha anche notato la gran quantità di progetti e iniziative in corso di realizzazione nella Delegazione, tanto che l'ha invitata a non moltiplicare le opere e le nuove costruzioni senza un discernimento adeguato. Alcune case della Delegazione hanno bisogno di lavori e di manutenzione, e ciò suggerisce di vegliare per una buona gestione economica.

Il Definitorio ha deciso di fare i passi necessari per erigere prossimamente la Delegazione a Commissariato. Nei prossimi mesi si prepareranno gli Statuti particolari e il decreto di erezione.

P. Daniel Chowning ha invece dato relazione della sua permanenza in Iraq dal 17 al 24 giugno, come appendice alla recente Visita pastorale alla Provincia di Parigi. Ivi ha potuto constatare la situazione attuale e le complesse circostanze della presenza carmelitana in quella regione, che risale al 1623. In questo momento c'è un solo religioso, P. Ghadir, oltre a Mons. Jean Sleiman (arcivescovo dei cattolici latini); inoltre vi sono alcuni membri dell'Ordine Secolare e il gruppo di dieci donne consacrate che formano l'Associazione privata di fedeli "Nostra Signora del Monte Carmelo". P. Ghadir, con l'aiuto efficace di tutte queste persone, divide la sua attività tra il convento di Baghdad e il centro di spiritualità di Duhok (Kurdistan). Si tratta di un valido servizio spirituale e sociale ai cristiani che sono rimasti nella regione nonostante la dura persecuzione degli ultimi tempi. Egli è anche Vicario generale dell'arcivescovo e si occupa della ricostruzione della scuola cattolica San Giuseppe. Sarebbe molto importante rafforzare la nostra presenza in Iraq, con almeno uno o due religiosi in più, che possano consolidare e incrementare il meritorio lavoro che si sta facendo.

Il Definitorio ha ascoltato il resoconto del P. Alzinir Debastiani sulla visita che ha fatto alle "Città di Dio", su incarico del P. Generale. Questa è una bella iniziativa sociale nata nella Provincia di Colombia – soprattutto grazie all'azione di P. José Arcesio Escobar –, che negli ultimi anni ha registrato una grande espansione. In questo momento collaborano al progetto molte persone e realtà diverse, tra cui alcune Congregazioni religiose. Inoltre, alcune delle persone implicate stanno esprimendo la volontà di organizzarsi in nuove forme di vita consacrata. Senza dubbio bisogna ringraziare il Signore per questa realtà ammirevole che sta offrendo un prezioso aiuto materiale, umano e religioso a tante persone, ma allo stesso tempo bisogna accertarsi che sia dotata dell'orientamento e degli strumenti indispensabili per assicurarle un futuro adeguato. In questa prospettiva, si cercherà il modo di stabilire la relazione più conveniente delle Città di Dio con la Provincia e con l'Ordine, sia negli aspetti organizzativi e giuridici che in quelli carismatici.

In sintonia con la prassi attuale del Definitorio, stiamo chiedendo alle diverse Circoscrizioni che un anno dopo la Visita pastorale ci inviino una relazione sull'applicazione delle determinazioni del Definitorio, con l'obiettivo di accompagnare più da vicino e aiutare i governi provinciali a migliorare la vita e l'azione apostolica dei religiosi. Ringraziamo perciò la Provincia di Colombia e la Delegazione Generale di Argentina per le relazioni che hanno mandato, e che abbiamo commentato nel nostro incontro. I rispettivi Definitori rimangono in contatto con le altre Circoscrizioni che hanno già ricevuto la Visita pastorale (Andhra Pradesh, Oklahoma, Portogallo, Sicilia, Italia Centrale...)

Il Definitorio, insieme a P. Jérôme Paluku, Segretario generale per la Cooperazione missionaria, ha avuto un momento di dialogo con la Sig.ra Véronique Vogel, incaricata di "Kirche im Not" (Aiuto alla Chiesa che soffre) per l'Asia meridionale. Tale istituzione offre aiuto economico a realtà ecclesiali per progetti religiosi e pastorali. Fra i beneficiari vi sono attualmente alcune delle nostre Province e monasteri in difficoltà. L'abbiamo ringraziata per la

disponibilità e la serietà dell'aiuto prestato, e abbiamo riflettuto con lei su alcuni criteri da tener presenti per alimentare la reciproca collaborazione.

Com'è prassi abituale, l'Economo Generale P. Paolo De Carli ha presentato la situazione contabile della Casa Generalizia, che si mantiene stabile. Siamo grati per tutti i contributi che riceviamo dalle varie Circostrizioni dell'Ordine e per la generosità di tanti monasteri di monache. Con il Procuratore generale, P. Jean-Joseph Bergara, abbiamo anche analizzato la situazione attuale delle pratiche in corso presso la Santa Sede, riguardanti alcuni religiosi dell'Ordine.

Passando a un altro ambito, abbiamo proceduto alla nomina per un nuovo triennio di P. Albert Wach come Superiore della comunità Teresianum (comunità permanente), di P. Gianni Evangelisti come Economo della medesima comunità e del P. Gustavo Prats come Superiore del Seminarium Missionum (comunità di specializzazione), oltre che dei primi Consiglieri delle suddette comunità e del Collegio Internazionale.

Fra le altre questioni che riguardano il futuro, abbiamo ricordato che nell'anno 2020 si compirà il primo centenario dalla morte di santa Teresa de los Andes: una buona occasione per essere grati della sua testimonianza di vita carmelitana. La Commissione formata dal Consiglio del Commissariato del Cile e dal Consiglio della Federazione delle Carmelitane Scalze si è già riunita per iniziare a preparare la celebrazione del Centenario.

Salutiamo in modo particolare le Carmelitane Scalze, che avanzano nel cammino di recezione dei nuovi orientamenti ecclesiali per la vita contemplativa, anche con l'aiuto del P. Generale che il 16 luglio scorso ha inviato loro una lunga lettera di presentazione dell'Istruzione pratica *Cor orans*, e il 1° ottobre pubblicherà un'altra lettera per cercare di rispondere ad alcune domande e dubbi che si presentano a proposito dell'applicazione di questo documento.

Terminiamo il nostro incontro mentre la Chiesa è sulla soglia del Sinodo dei Vescovi dedicato a "i giovani, la fede e il discernimento vocazionale". Preghiamo perché anche il Carmelo in tutto il mondo sappia essere vicino ai giovani, per accompagnarli nella ricerca di Dio e aiutarli a rispondere alla sua chiamata.

Fraternamente

P. Saverio Cannistrà, Generale
P. Agustí Borrell
P. Łukasz Kansy
P. Johannes Gorantla
P. Daniel Chowning
P. Francisco Javier Mena
P. Mariano Agruda III
P. Daniel Ehigie